

PATTO PER LA RIGENERAZIONE URBANA

Presentazione del manifesto e del glossario

MANIFESTO

DUMBO | 21 ottobre 2021



legacoop EMILIA-ROMAGNA



Regione Emilia-Romagna

1) CONTRAENTI

Il Patto per la Rigenerazione Urbana e Territoriale è sottoscritto dalla Regione Emilia-Romagna, dagli Enti Locali, dalle Associazioni di Impresa e Sindacali, dalle Associazioni di utenza, dalle Associazioni espressione delle professioni tecniche, dalle Istituzioni Finanziarie operanti nella Regione



2) CONTESTO

La Regione Emilia-Romagna ha improntato la propria legislazione urbanistica ed edilizia ai principi della Rigenerazione Urbana anche al fine di ridurre, sino ad azzerare, il consumo di suoli non urbanizzati. I sottoscrittori del patto si riconoscono nei principi e negli obiettivi della Legge. 24/2017. Le politiche Europee per la ripresa e la resilienza delle economie dagli impatti della pandemia da Covid 19 che assumono prioritariamente l'esigenza della sostenibilità e della transizione verde dell'economia rappresentano inoltre un fondamentale riferimento programmatico in relazione al quale i sottoscrittori riconoscono l'esigenza di una sistematica convergenza tra gli obiettivi di sostenibilità ambientale degli interventi e l'esigenza di massimizzare l'impatto degli investimenti sulle economie locali, tanto in termini di sostegno alla domanda quanto in termini di promozione di efficienza e innovazione sul lato dell'offerta.



3) FINALITÀ

I sottoscrittori intendono promuovere e realizzare una azione di rigenerazione urbana e territoriale, diffusa e penetrante nel corpo della intera Regione Emilia-Romagna. Una azione sistematica e duratura, capace di assicurare le più estese condizioni di sostenibilità sociale e ambientale dell'insediamento abitativo e delle diverse funzioni urbane. Ritengono per questo necessario intervenire contestualmente sulle prestazioni di qualità sul patrimonio immobiliare esistente e sugli spazi pubblici per ottimizzarne le prestazioni in termini di efficienza energetica e sostenibilità ambientale, di accessibilità e fruibilità sociale, di animazione e qualità culturale ed estetica.



4) PRINCIPI

I sottoscrittori considerano la Rigenerazione Urbana come un processo di natura eminentemente culturale che deve poggiare su una nuova consapevolezza dei suoi valori e delle sue pratiche, comunemente condivisa tra attori tecnici, pubblici e privati, coinvolti nel processo e efficacemente trasmessa a tutti i gruppi sociali ed economici coinvolti nello sviluppo della azione di rigenerazione. La progettazione e l'esecuzione di un adeguato investimento formativo costituisce una componente essenziale del patto.



5) IMPEGNI – I. LA RIGENERAZIONE COME AZIONE STRATEGICA

La Rigenerazione urbana e territoriale dovrà assumere la forma di una vera e propria Strategia, definita nei suoi principi e presupposti a livello regionale e articolata localmente nelle forme opportune interessando il percorso di formazione degli strumenti urbanistici dei comuni emiliano romagnoli. I sottoscrittori si impegnano a realizzare le opportune forme di confronto e coordinamento nello sviluppo.



6) IMPEGNI – II. LA RIGENERAZIONE COME AZIONE INTEGRATA

Nello sviluppo operativo di programmi e dei progetti di rigenerazione urbana e territoriale e più in generale negli interventi per il rinnovamento e potenziamento delle principali infrastrutture sociali cui il Paese metterà mano con le misure del Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza e con la programmazione europea 2021-2027, i sottoscrittori si impegnano ad orientare le proprie iniziative e i propri sforzi nella direzione di un processo attuativo il più possibile integrato, tanto nei principi ispiratori quanto nelle concrete azioni di realizzazione; un processo orientato alla coerenza funzionale delle azioni sugli immobili e sulle loro funzionalità, pubbliche e private, con quelle relative agli spazi pubblici ed ai contesti ambientali direttamente e indirettamente interessati dagli interventi, per migliorarne la funzionalità e la sostenibilità ambientale, sociale ed economica.



7) IMPEGNI – III. LA RIGENERAZIONE COME AZIONE INCLUSIVA

Nello sviluppo delle azioni progettuali così come nella loro implementazione attuativa verrà sviluppato un approccio collaborativo tra le diverse istanze private e pubbliche coinvolte nel procedimento, ricercando l'orientamento delle stesse a risultati di efficacia e di qualità piuttosto che alla mera regolarità procedurale ed amministrativa, secondo un principio di leale collaborazione. Si ricercherà altresì la più ampia e trasparente circolazione delle informazioni nei confronti di tutti i soggetti interessati a vario titolo dall'intervento, ricercando – entro logiche di efficacia e sostenibilità – il loro coinvolgimento in processi inclusivi e partecipativi.



FIRMATARI

Fatima Alagna, *Politecnica*
Alberto Alberani, *Legacoop Emilia-Romagna*
Alberto Araldi, *Legacoop Emilia Ovest*
Teresa Bagnoli, *ART-ER*
Stefano, Bazzocchi, *Comune di Forlì*
Fabio Bezzi, *CNA Emilia-Romagna*
Luca Bracci, *Confcooperative Emilia-Romagna*
Gabriele Bollini, *Banca Etica*
Marco Aurelio Brandolini, *Consorzio Integra*
Maurizio Brioni, *Legacoop Emilia-Romagna*
Paola Capriotti, *Coopfond*
Marcello Capucci, *Regione Emilia-Romagna*
Rosalia Curigliano, *CNA Emilia-Romagna*
Giulia De Aloysio, *CERTIMAC*
Giovanni Dognini, *Open Group*
Francesco Evangelisti, *Comune di Bologna*
Simone Fabbri, *Legacoop Bologna*
Francesca Federzoni, *Legacoop Estense*
Daniela Filippis, *Banca Etica*
Maria Cristina Fregni, *Legacoop Estense*
Roberto Gabrielli, *Regione Emilia-Romagna*
Enrico Gallicani, *Banca Etica*

Marco Giubilini, *ANCI Emilia-Romagna*
Simone Grillo, *Banca Etica*
Luca Laghi, *CERTIMAC*
Barbara Lepri, *Legacoop Emilia-Romagna*
Roberto Lippi, *Fondazione Barberini*
Giampiero Lupatelli, *CAIRE*
Roberto Malvezzi, *ITC CERN*
Matteo Marchi, *Legacoop Romagna*
Raffaele Mazzanti, *Legacoop Imola*
Mirco Mongardi, *Coop Aurora seconda*
Giovanni Monti, *Legacoop Emilia-Romagna*
Daniele Montroni, *Legacoop Emilia-Romagna*
Rita Pareschi, *Legacoop Emilia-Romagna*
Diego Prati, *CNA Emilia-Romagna*
Alessandro Rossi, *ANCI Emilia-Romagna*
Pierlorenzo Rossi, *Confcooperative Emilia-Romagna*
Simona Rotteglia, *Comune di Modena*
Cristina Scappi, *Demetra Formazione*
Maria Sergio, *Comune di Modena*
Elisa Terrasi, *Innovacoop*
Fausto Viviani, *Forum Terzo settore*
Francesco Zanoni, *Confcooperative Emilia-Romagna*



PATTO PER LA RIGENERAZIONE URBANA

Presentazione del manifesto e del glossario

GRAZIE!

